

GUIDA PER L'ACCESSO ALLA STRUTTURA

NORME DI COMPORTAMENTO PER PAZIENTI E UTENTI

FASE 2 - COVID19

Questa Guida è dedicata ai pazienti e utenti della Casa di Cura affinché possano utilizzare nel migliore dei modi i servizi presenti in una condizione di massima sicurezza, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione atte a contenere il rischio di trasmissione del virus e la ripresa di focolai epidemici.

La Casa di Cura ha predisposto norme di comportamento specifiche, in accordo alle disposizioni ministeriali e regionali, per creare un ambiente ospedaliero il più sicuro possibile dopo l'emergenza COVID, limitare al minimo l'afflusso degli utenti nella struttura ed evitare assembramenti nelle sale di attesa.

REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI

- Alla struttura sanitaria accedono solo le persone che:
 - Devono fruire di prestazioni sanitarie o amministrative programmate
 - Vi lavorano
- Gli accessi saranno limitati e durante la permanenza all'interno della struttura si dovrà mantenere il distanziamento sociale ed effettuare l'igiene delle mani all'accesso e prima di ogni prestazione
- È presente apposita segnaletica orizzontale (a pavimento) per orientare l'utenza a seguire i percorsi definiti per l'accesso, lo spostamento all'interno della struttura e l'uscita allo scopo di evitare assembramenti e promiscuità di persone. L'accesso degli utenti deve avvenire esclusivamente tramite l'ingresso principale della struttura mentre l'uscita avverrà tramite due accessi diversi (area radiologia e area limitrofa al prericovero), indicati da segnaletica a pavimento di colore verde
- L'accesso alla struttura avverrà attraverso un varco dove un nostro operatore incaricato provvederà:
 - alla misurazione della temperatura
 - alla verifica del rispetto della distanza di almeno 1 mt gli uni dagli altri
 - alla verifica della dotazione di idonea copertura di naso e bocca, in assenza della quale viene fornita una mascherina alla persona. Non è consentito l'utilizzo di maschere dotate di valvola di efflusso o altre mascherine non idonee
 - a far eseguire l'igiene delle mani, fornendo il gel alcolico
- In tutti gli spazi ed i locali della Casa di Cura deve essere rispettata una distanza fra le persone di almeno 1 metro, in particolare: nelle sale di attesa dei vari servizi/reparti, nei corridoi, nelle zone ristoro, nei servizi igienici, negli spazi di attesa esterni aperti
- Tutti gli utenti devono ridurre al minimo la permanenza negli spazi ristretti (ascensori, servizi igienici, antibagno)
- Le mascherine, i fazzoletti di carta monouso per soffiarsi il naso, i guanti monouso devono essere obbligatoriamente eliminati utilizzando gli appositi contenitori per rifiuti collocati in vari punti della struttura e opportunamente segnalati
- Subito dopo aver soffiato il naso è necessario lavarsi le mani con acqua e sapone o igienizzarle con soluzione alcolica

Non è consentito l'accesso alla struttura a:

- persone con sintomi respiratori (raffreddore, tosse, mal di gola) o febbre superiore a 37,5°C; in caso di insorgenza di sintomi tra la prenotazione della prestazione e l'effettuazione, è necessario avvisare immediatamente gli operatori dell'accettazione per via telefonica
- accompagnatori, ad eccezione di utenti minori, utenti fragili, disabili, non autosufficienti e persone con difficoltà linguistiche-culturali per i quali è permesso l'accesso di un solo accompagnatore
- utenti senza prenotazione e senza effettiva necessità

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

- L'accesso alle prestazioni sanitarie avviene solo previa prenotazione, attraverso il CUP (0421.338580) o il sito rizzola.it (prestazioni in libera professione), ed è limitato alle persone che ne hanno effettiva necessità
- Per il ritiro dei referti è sempre da preferirsi la via telematica (ove possibile) o la spedizione per posta
- Si ricorda agli utenti che non è possibile l'accesso alla struttura prima di 15 minuti dell'orario della prestazione e che devono lasciare la struttura il prima possibile

RICOVERO

Le visite ai degenti non sono consentite se non in caso di pazienti minori, fragili, disabili, non autosufficienti e persone con difficoltà linguistiche-culturali per i quali è permesso l'assistenza di una sola persona per il minor tempo possibile. Il nominativo dovrà essere comunicato alla Coordinatrice del reparto.

Tutti i pazienti programmati verranno valutati con un'attenta anamnesi specifica per CoViD19, con l'esecuzione di un tampone e test sierologici prima del ricovero e con l'esecuzione di un altro tampone al momento della dimissione.

Ai pazienti programmati verrà richiesto di:

- Controllare, nei 14 giorni precedenti all'ingresso in ospedale, la presenza di segni e sintomi che possono far pensare alla malattia da CoViD19 ovvero tosse, marcato affaticamento, febbre superiore ai 37.5°C, alterazioni del gusto o dell'olfatto
- Evitare contatti sociali a rischio ovvero con persone positive per CoViD19 o persone sottoposte a isolamento fiduciario domiciliare
- Utilizzare costantemente la mascherina chirurgica in presenza di altre persone, soprattutto se queste sono a meno di 2 metri di distanza
- Comunicare l'esito di eventuali tamponi per CoViD19 eseguiti, sapendo che non si può essere ricoverati fino a che non si hanno almeno 2 tamponi negativi eseguiti a distanza di 24/48 ore uno dall'altro
- Essere a conoscenza che l'eventuale POSITIVITÀ al tampone preoperatorio presuppone l'impossibilità a procedere con il ricovero e l'obbligo di segnalazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della Azienda Sanitaria che determinerà i provvedimenti del caso.

Le stesse indicazioni valgono anche per tutti i pazienti che dovranno sottoporsi a pratiche anestesologiche in sedazione profonda e/o a procedure invasive anche non chirurgiche.

Il Direttore Sanitario
Dr. Adriano Cestroni